



Ipsos Public Affairs

The Social Research and Corporate Reputation Specialists

La sperimentazione biomedica sugli animali: conoscenza, valutazioni e opinioni dei cittadini

Luglio 2011



Nobody's Unpredictable

Universo di riferimento:	individui residenti in Italia di 18 anni e oltre, in famiglie con telefono fisso (circa 50.000.000 di individui, Fonte ISTAT 2010)
Campione:	stratificato e casuale, selezionato in base a quote per sesso, età, titolo di studio, condizione professionale area geografica di residenza e ampiezza del comune di residenza
Metodologia:	interviste telefoniche assistite da computer (CATI)
Nr. Interviste eseguite:	1.000
Data di esecuzione interviste:	dal 6 al 7 luglio 2011
Margine di errore statistico:	compreso fra +/- 0,6% e +/- 3,1%

Composizione del campione (dopo ponderazione)

Sesso:

uomini	48%
donne	52%

Classe d'età:

18-34 anni	25%
35-54 anni	37%
55-64 anni	15%
oltre 64 anni	25%

Titolo di studio:

laurea	11%
diploma	28%
licenza media	34%
licenza elem./nessuno	27%

Ampiezza comune di residenza:

fino a 10mila ab.	31%
10-30mila ab.	24%
30-100mila ab.	22%
oltre 100mila ab.	23%

Condizione professionale:

occupati	44%
non occupati	56%

Professione:

impr./dirigenti/liberi prof.	7%
comm./artig./autonomi	5%
impiegati/insegnanti	17%
operai/prof. esecutive	12%
disoccupati	8%
studenti	7%
casalinghe	17%
pensionati/altro non occ.	27%

Area geografica:

nord ovest	26%
nord est	12%
centro nord	17%
centro sud	22%
sud e isole	23%



Risultati



Nobody's Unpredictable

Gli animali domestici: la relazione con l'uomo

	E' un vero e proprio compagno, quasi uno della famiglia	E' sempre un animale e come tale deve essere trattato	Non risponde	Totale
possiede almeno un animale domestico *	30%	6%	1%	37%
non possiede animali domestici **	42%	18%	3%	63%
Totale	72%	24%	4%	100%

Coinvolti 30%

Sensibili 42%

Distaccati 28%

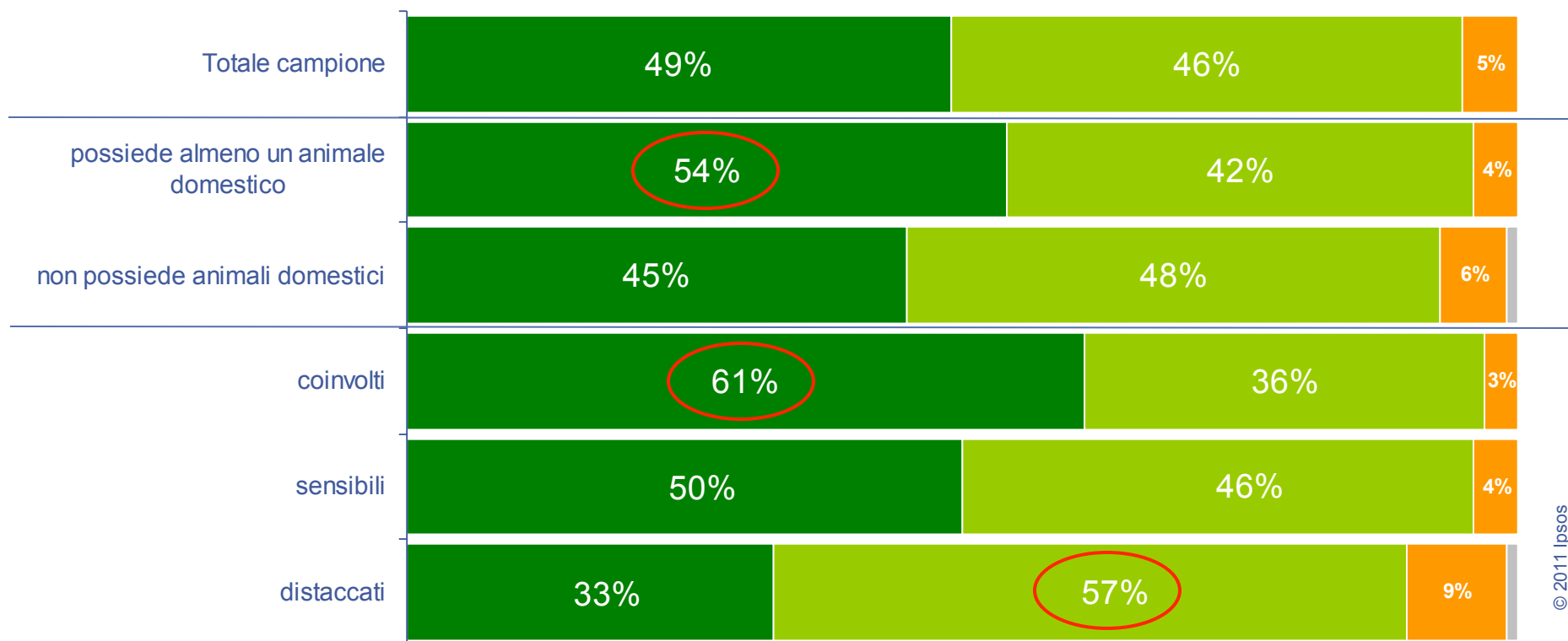
* Possiedono animali domestici principalmente i nuclei famigliari al cui interno ci sono figli minorenni

** Non possiedono animali domestici principalmente i nuclei famigliari monocomponenti

Il rapporto uomo animale

D1. Pensi alla relazione tra l'uomo e gli animali in generale, sia a quelli selvatici che a quelli domestici. Quale tra le seguenti affermazioni descrive maggiormente la sua visione del rapporto tra uomo e mondo animale?

- Gli animali sono creature viventi e l'uomo dovrebbe rispettarli senza far loro del male per nessun motivo
- Gli animali vanno rispettati, però è giusto che in alcuni casi, come ad esempio l'alimentazione, prevalgano i bisogni dell'uomo
- L'uomo è superiore perciò è giusto che prevalgano sempre i suoi bisogni rispetto a quelli degli animali
- (non sa, non indica)



Le azioni compiute dall'uomo nei confronti degli animali

D2. Le leggerò ora una serie di azioni che vengono compiute dall'uomo nei confronti degli animali. Per ciascuna di esse mi indichi se la ritiene un'azione accettabile o no.

■ del tutto accettabile (voti 8-10)

■ abbastanza accettabile (voti 6-7)

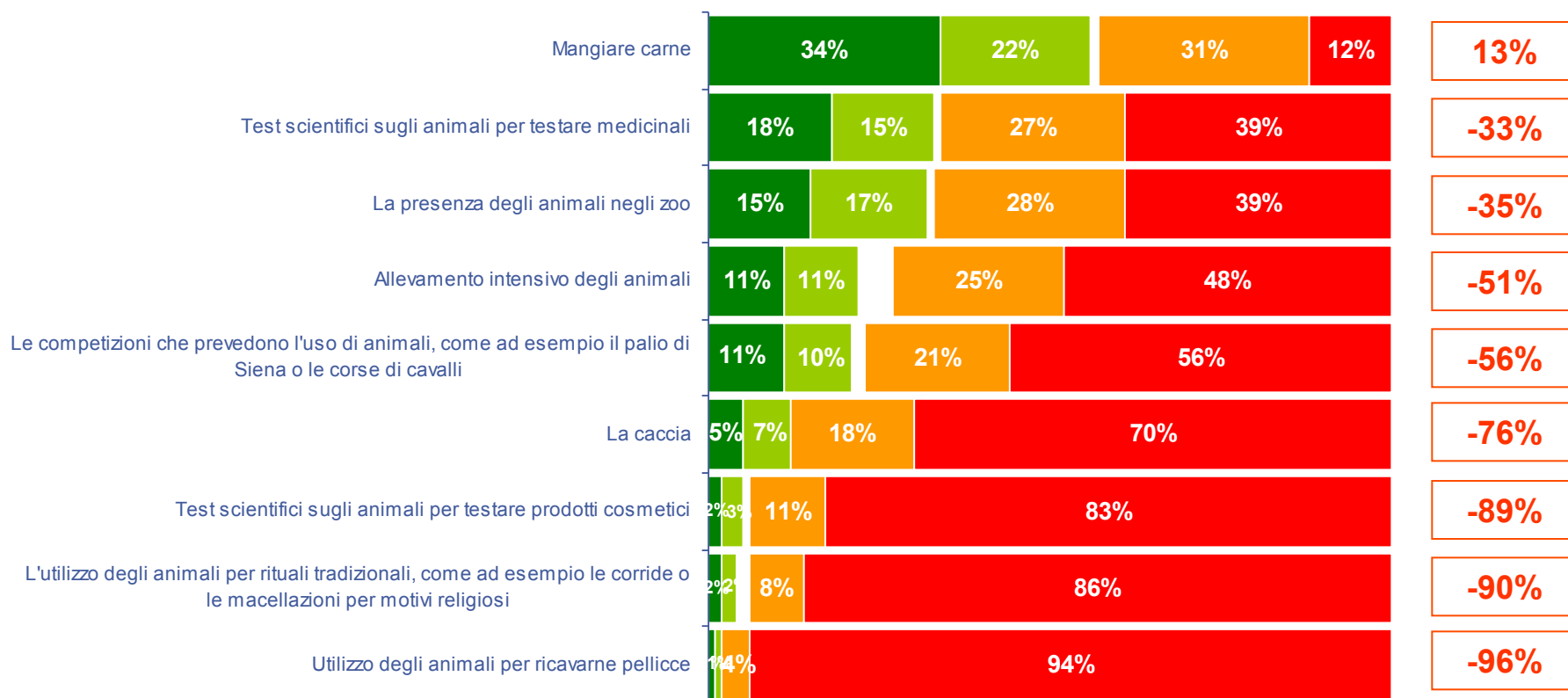
non sa, non indica

■ poco accettabile (voti 4-5)

■ per niente accettabile (voti 1-3)

Delta

(accettabile (voti 6-10) – non accettabile (voti 1-5))

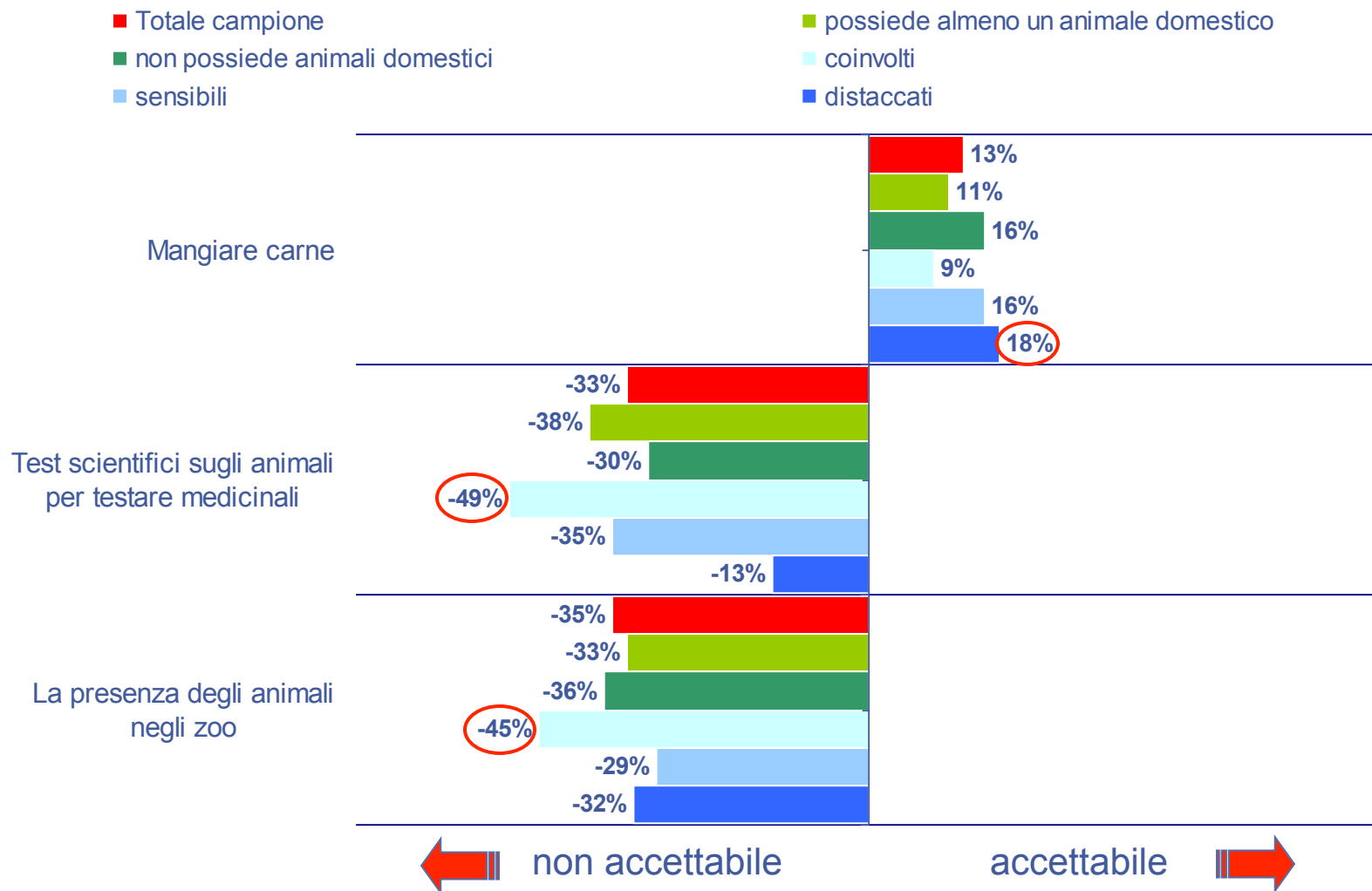


Le azioni compiute dall'uomo nei confronti degli animali: il confronto

(1)

Delta

(accettabile (voti 6-10) –
non accettabile (voti 1-5))



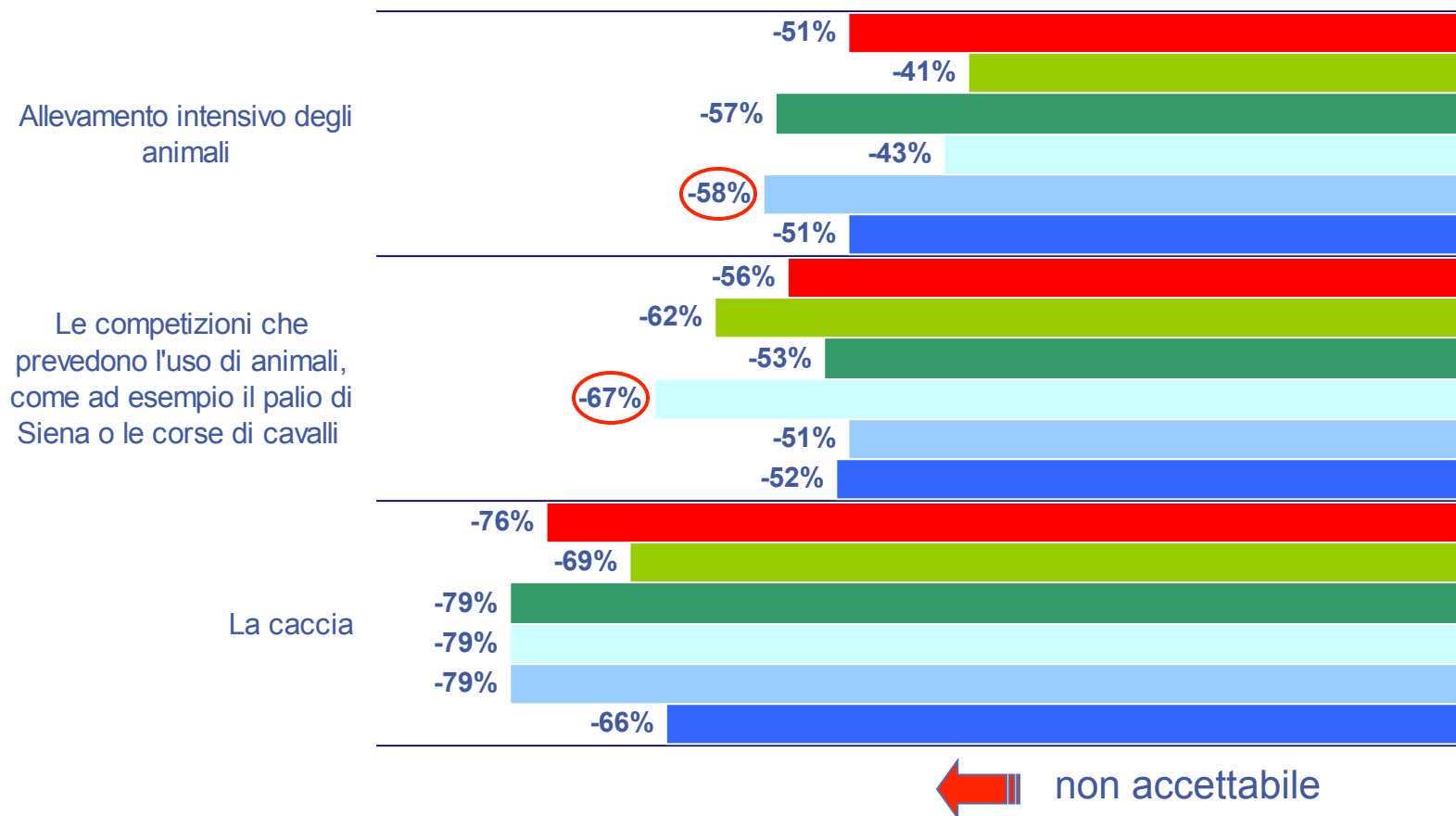
Le azioni compiute dall'uomo nei confronti degli animali: il confronto

(2)

Delta

(accettabile (voti 6-10) –
non accettabile (voti 1-5))

- Totale campione
- non possiede animali domestici
- sensibili
- possiede almeno un animale domestico
- coinvolti
- distaccati



Le azioni compiute dall'uomo nei confronti degli animali: il confronto

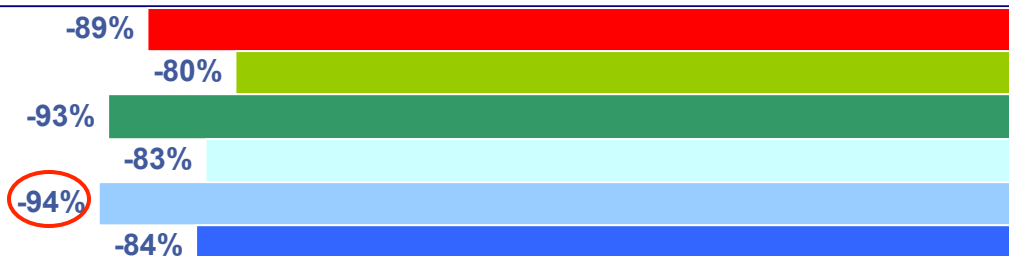
(3)

Delta

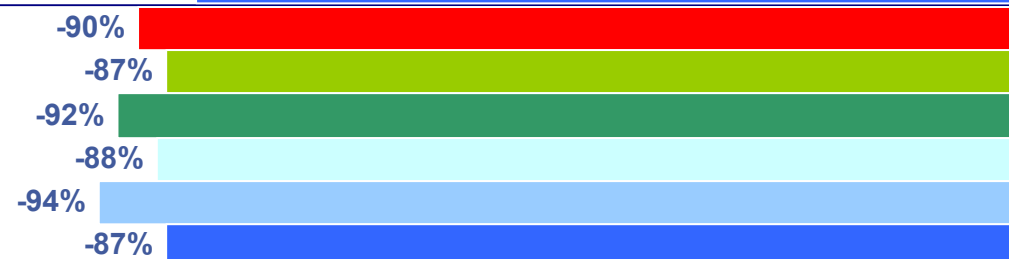
(accettabile (voti 6-10) –
non accettabile (voti 1-5))

- Totale campione
- non possiede animali domestici
- sensibili
- possiede almeno un animale domestico
- coinvolti
- distaccati

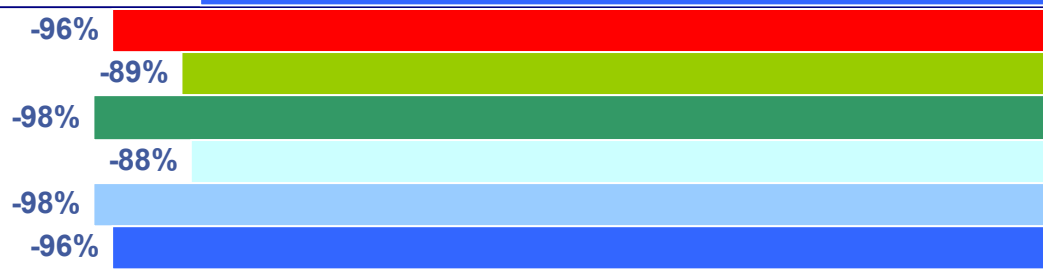
Test scientifici sugli animali
per testare prodotti
cosmetici



L'utilizzo degli animali per
rituali tradizionali, come ad
esempio le corride o le
macellazioni per motivi
religiosi



Utilizzo degli animali per
ricavarne pellicce



non accettabile

La sperimentazione scientifica sugli animali. Quanto è necessaria?

D3. Quanto ritiene necessaria la sperimentazione scientifica sugli animali per il progresso della medicina?

■ del tutto necessaria (voti 8-10)

■ abbastanza necessaria (voti 6-7)

non sa, non indica

■ poco necessaria (voti 4-5)

■ per niente necessaria (voti 1-3)

Delta
(necessaria (voti 6-10) –
non necessaria (voti 1-5))

Totale campione

31%

20%

29%

18%

4%

possiede almeno un animale domestico

30%

19%

29%

20%

0%

non possiede animali domestici

31%

20%

29%

17%

5%

coinvolti

24%

18%

33%

22%

-13%

sensibili

26%

22%

33%

16%

-1%

distaccati

44%

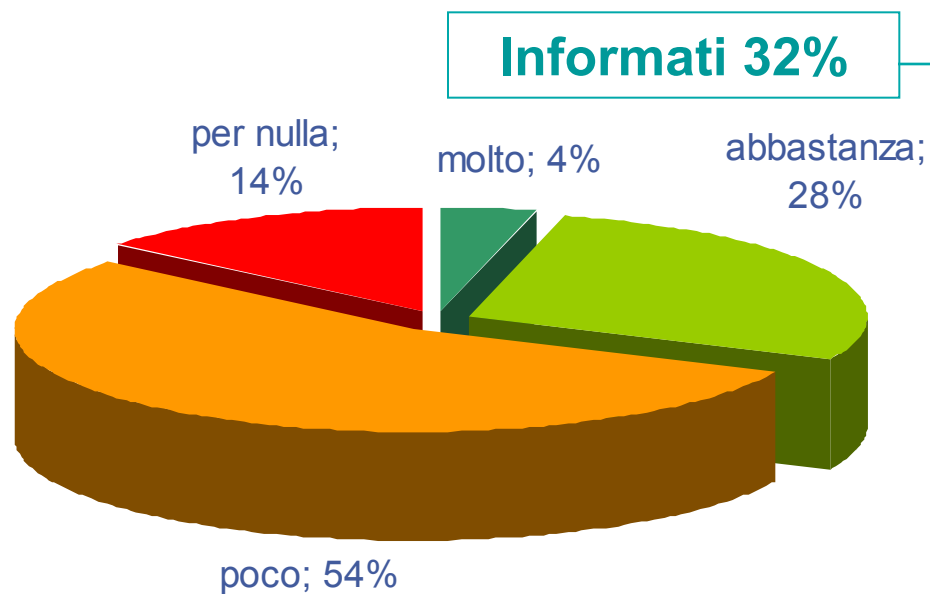
19%

18%

18%

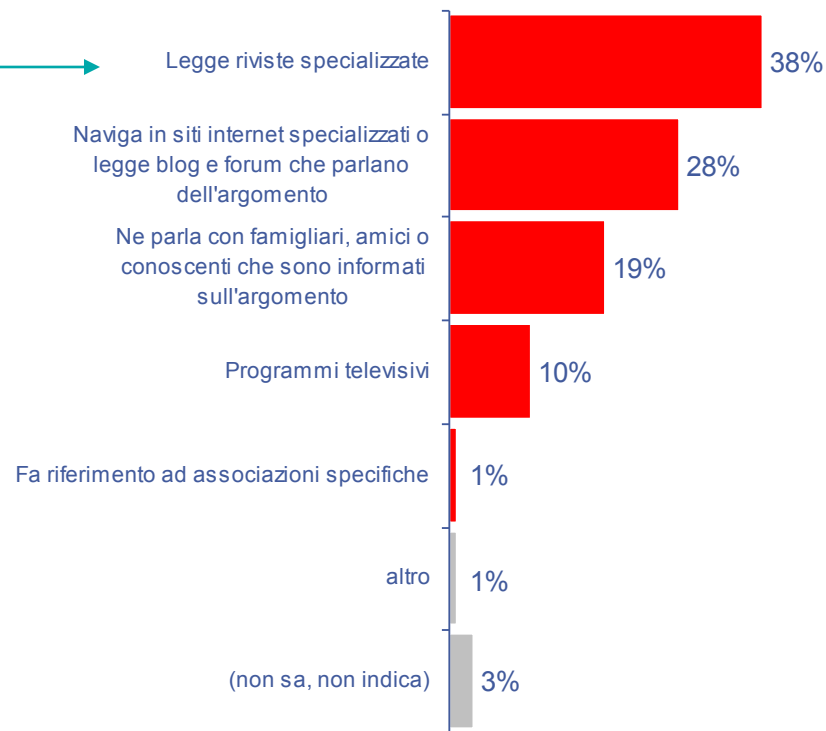
27%

D4. Sempre pensando alla sperimentazione scientifica sugli animali per la ricerca medica. Quanto si ritiene informato sull'argomento?



Base: totale casi

D5. E solitamente qual è il modo in cui si informa riguardo alla sperimentazione scientifica sugli animali?

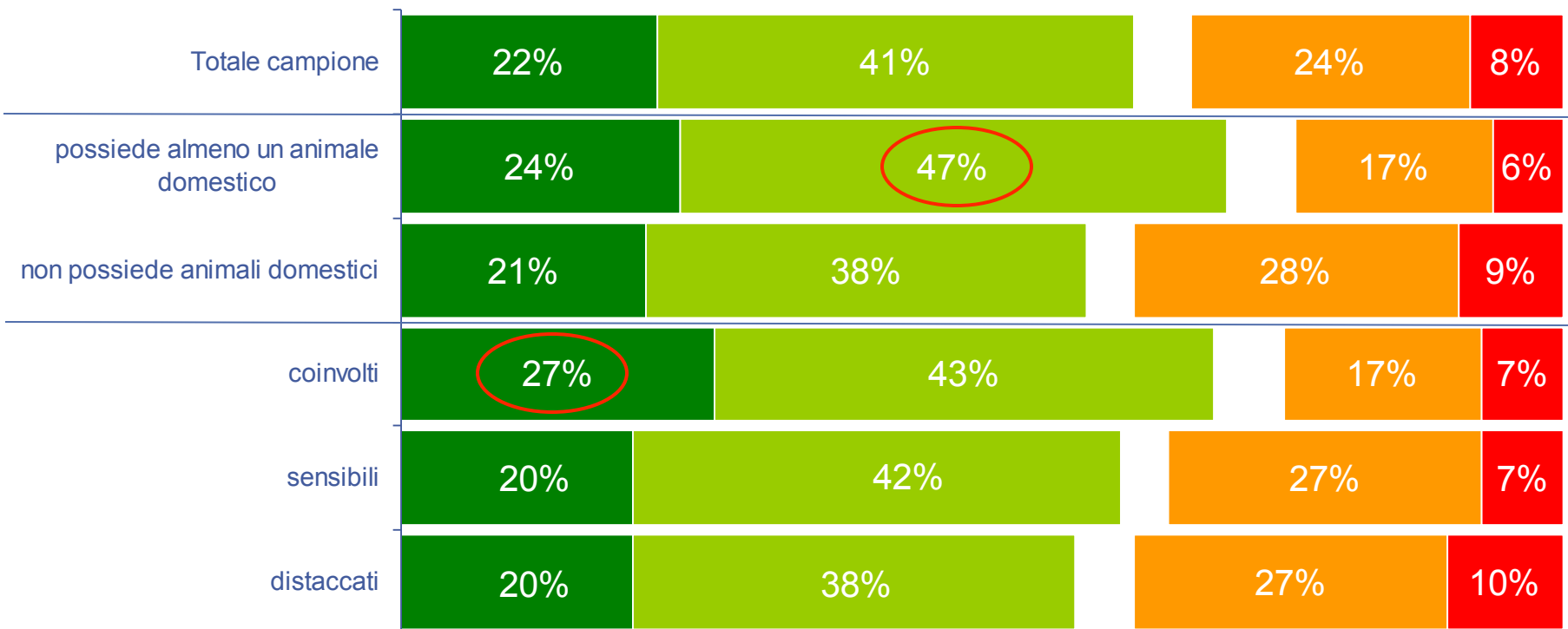


Base: molto e abbastanza informati

Lo sviluppo tecnologico

D6. Alcuni sostengono che lo sviluppo tecnologico in campo medico ha raggiunto un livello tale da poter essere utilizzato al posto delle sperimentazioni sugli animali, con lo stesso livello di affidabilità, se non addirittura superiore. A quale di queste affermazioni sente di avvicinarsi di più?

- la tecnologia può sostituire del tutto la sperimentazione sugli animali, garantendo dei risultati ugualmente affidabili
- la tecnologia può prendere il posto della maggior parte delle sperimentazioni sugli animali, ma in alcuni casi i test sugli animali sono indispensabili (non sa, non indica)
- la tecnologia può prendere il posto di solo una piccola parte delle sperimentazioni sugli animali, la maggior parte degli esperimenti è meglio che sia condotta in natura
- i test sugli animali sono ancora la strada più sicura e non possono essere sostituiti dalla tecnologia



Il livello di accordo sulle affermazioni dei professionisti

D7. Le leggerò ora una serie di affermazioni fatte da professionisti in campo di sperimentazione scientifica sugli animali. Per ciascuna affermazione mi dica quanto è d'accordo.

■ molto d'accordo (voti 8-10)

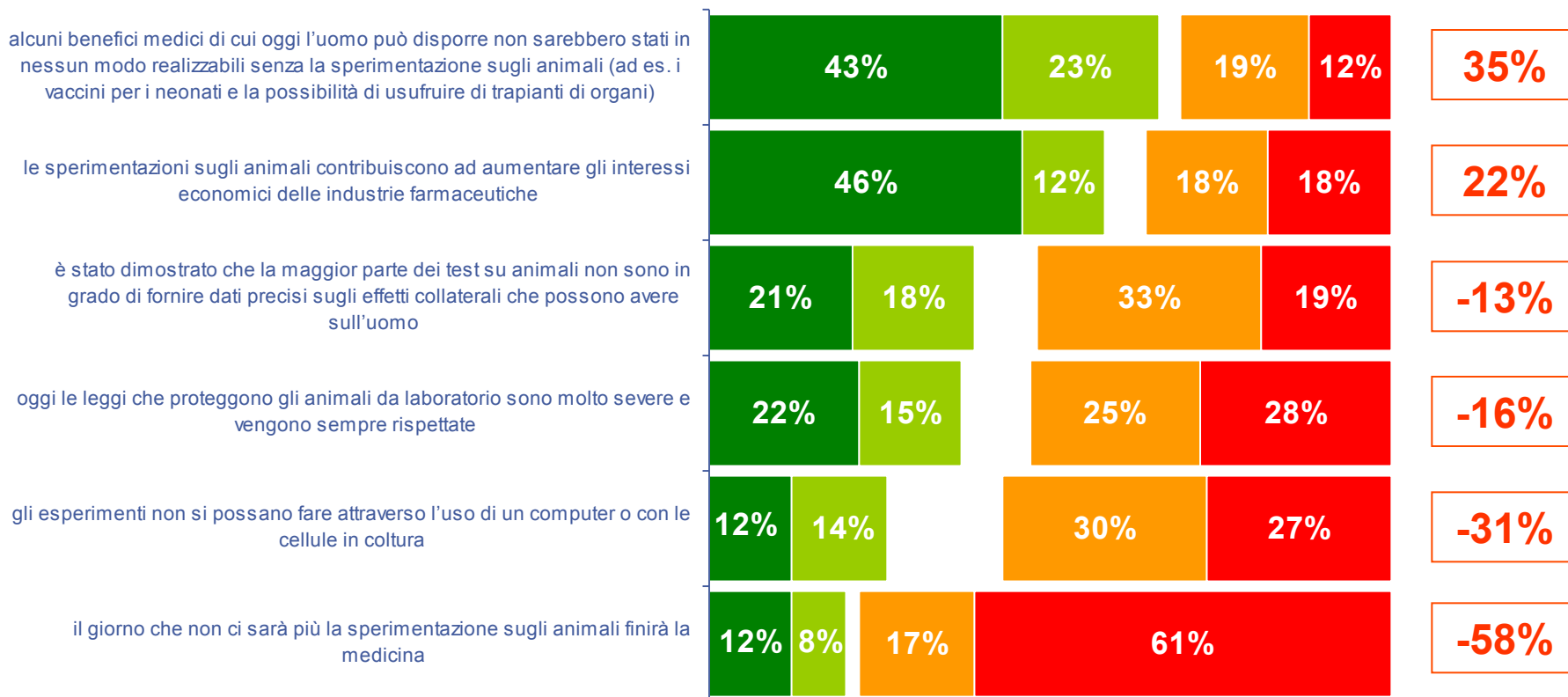
■ abbastanza d'accordo (voti 6-7)

non sa, non indica

■ poco d'accordo (voti 4-5)

■ per niente d'accordo (voti 1-3)

Delta
(accordo (voti 6-10) –
disaccordo (voti 1-5))

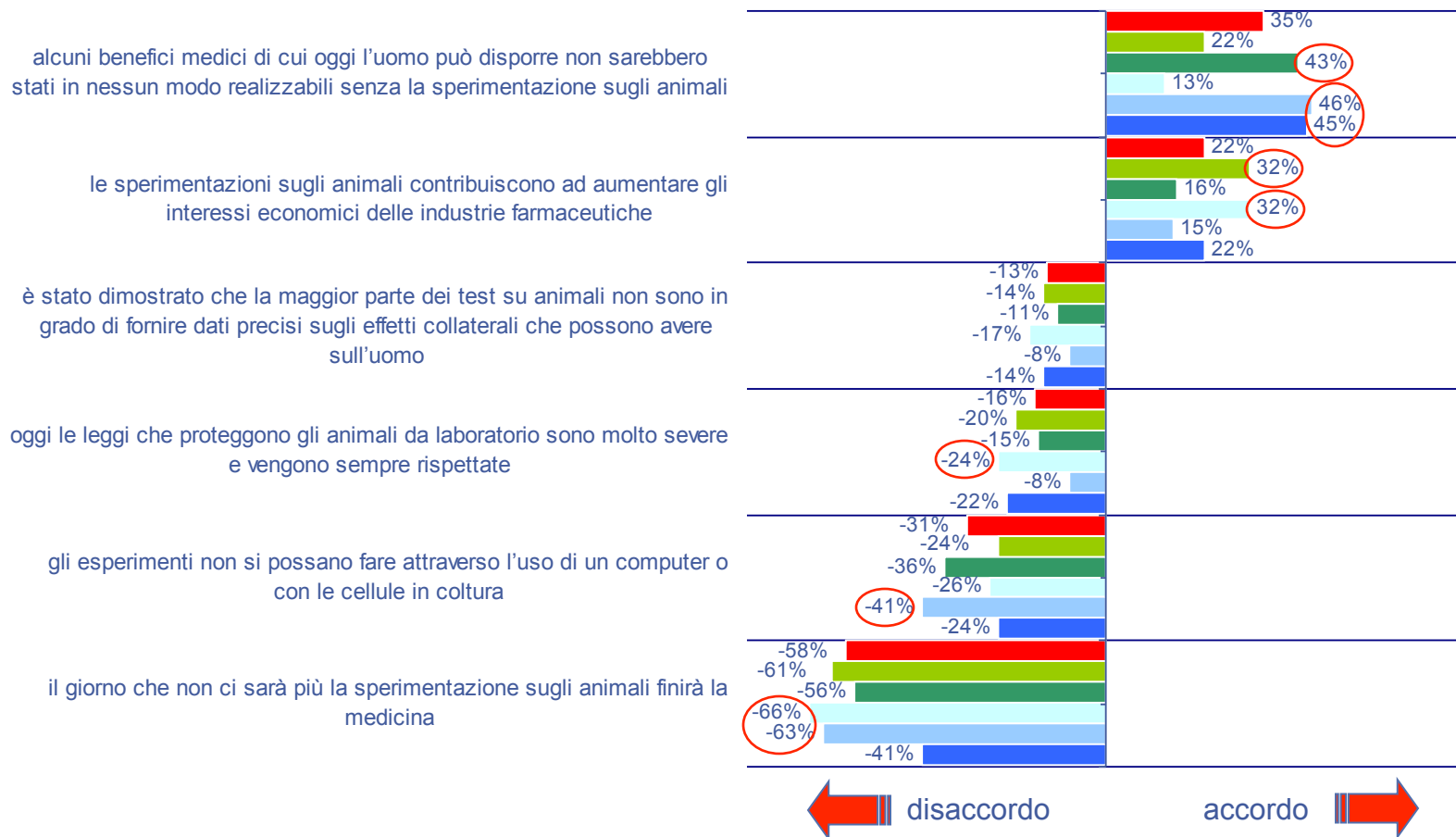


Il livello di accordo sulle affermazioni dei professionisti: il confronto

Delta

(accordo (voti 6-10) –
disaccordo (voti 1-5))

■ Totale campione ■ possiede almeno un animale domestico ■ non possiede animali domestici ■ coinvolti ■ sensibili ■ distaccati



La sperimentazione scientifica sugli animali. Quanto è accettabile alla luce di alcune informazioni?

D8. Oggi le leggi della CEE che controllano la sperimentazione scientifica sugli animali sono molto severe. Le gabbie devono essere pulitissime e di dimensioni adeguate e chi fa interventi chirurgici sugli animali deve dimostrare di essere in grado di farlo limitando al massimo le sofferenze. Inoltre oggi le sperimentazioni scientifiche sugli animali si sono molto ridotte e il 94% degli animali utilizzati per le sperimentazioni sono topi. Alla luce di quello che le ho appena detto, quanto ritiene accettabile la sperimentazione scientifica sugli animali per testare nuovi medicinali o nuove cure prima che arrivino all'uomo?

■ del tutto accettabile (voti 8-10)

■ abbastanza accettabile (voti 6-7)

non sa, non indica

■ poco accettabile (voti 4-5)

■ per niente accettabile (voti 1-3)

Delta
(accettabile (voti 6-10) –
non accettabile (voti 1-5))

Totale campione

32%

24%

21%

21%

14%

possiede almeno un animale domestico

36%

21%

18%

24%

15%

non possiede animali domestici

31%

26%

22%

19%

16%

coinvolti

30%

23%

19%

27%

7%

sensibili

27%

28%

24%

20%

11%

distaccati

44%

19%

17%

17%

29%

La sperimentazione scientifica sugli animali. Quanto è accettabile prima e dopo alcune informazioni?

■ del tutto accettabile (voti 8-10)

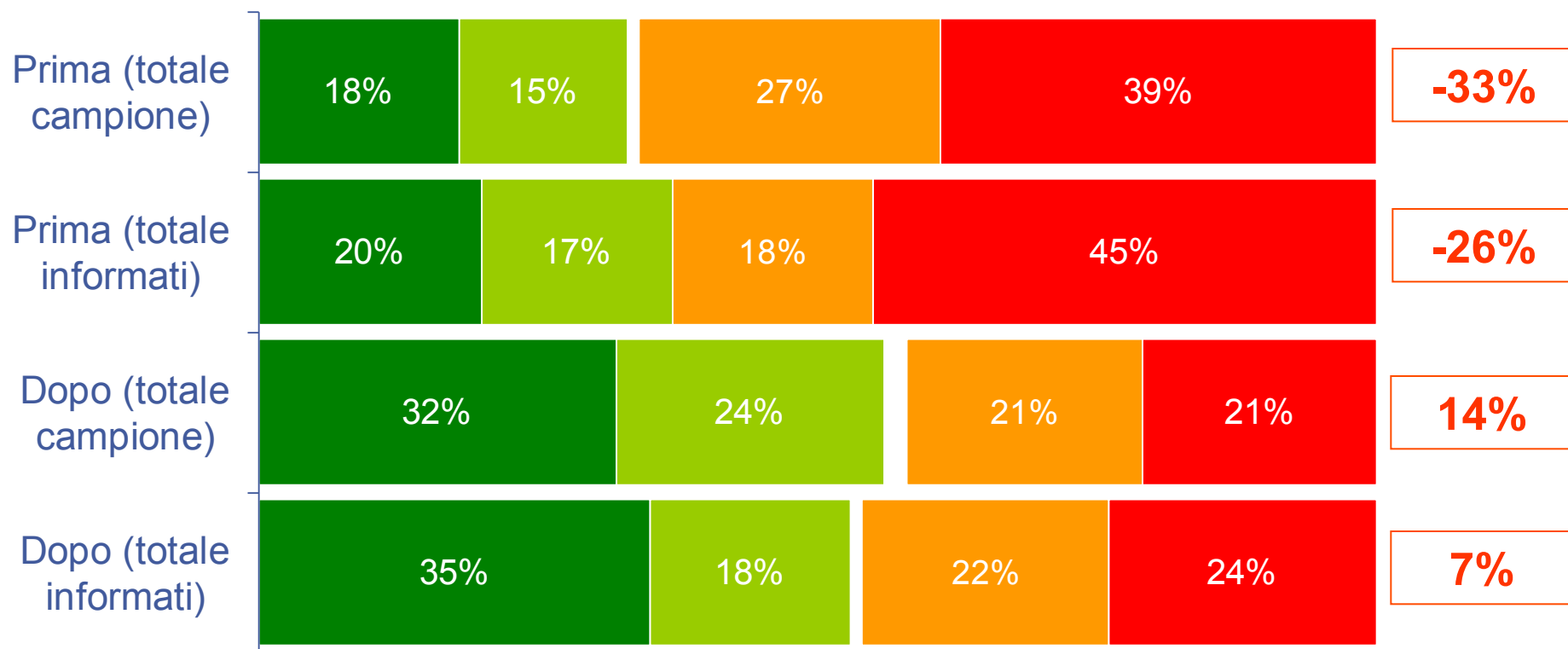
■ abbastanza accettabile (voti 6-7)

non sa, non indica

■ poco accettabile (voti 4-5)

■ per niente accettabile (voti 1-3)

Delta
(accettabile (voti 6-10) –
non accettabile (voti 1-5))



Una volta informati, gli intervistati cambiano decisamente opinione riguardo al livello di accettabilità della sperimentazione scientifica sugli animali. Se prima era il 33% degli italiani a ritenerla accettabile, dopo è il 56% del campione ad essere di questa opinione.

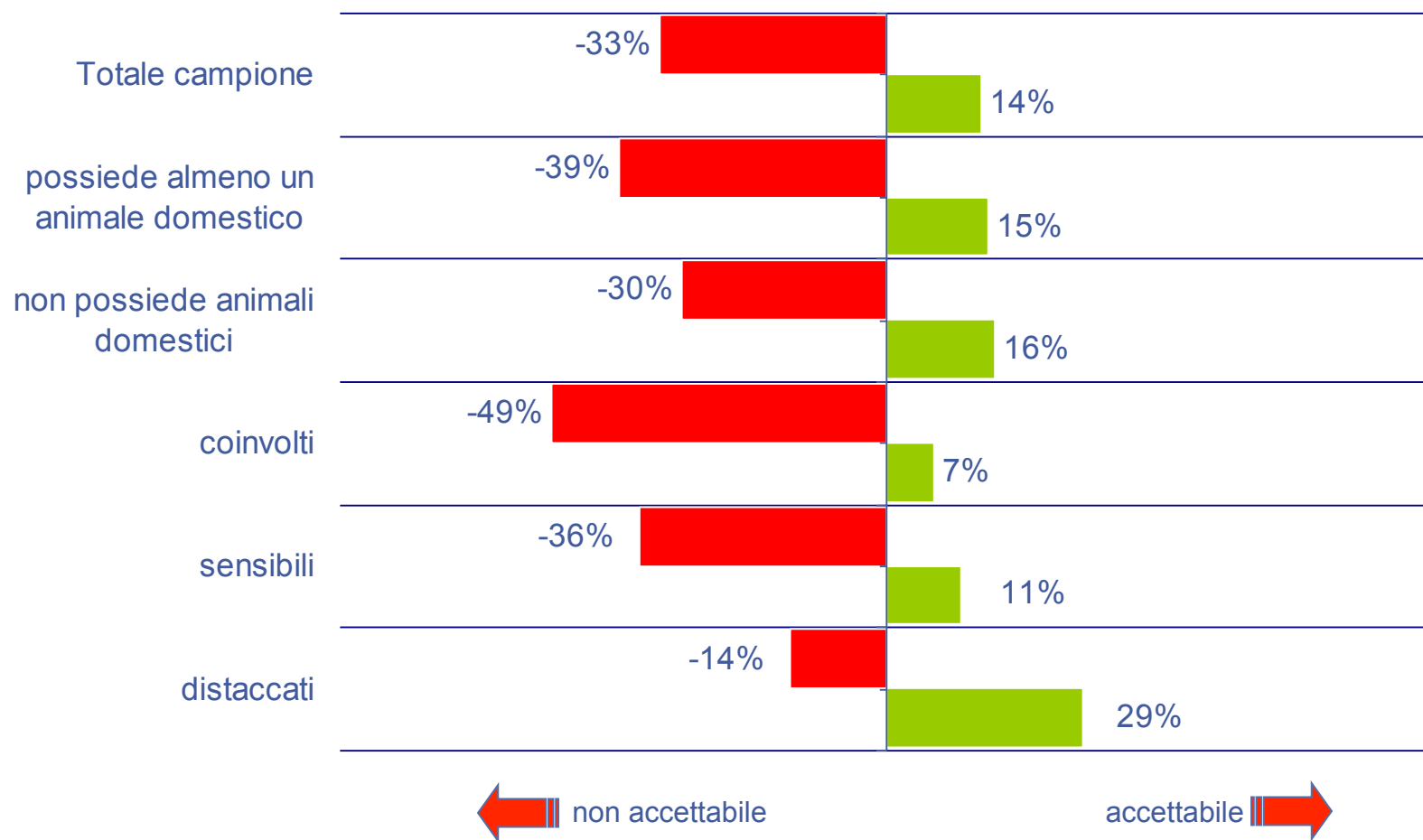
La sperimentazione scientifica sugli animali. Quanto è accettabile prima e dopo alcune informazioni: il confronto

Delta

(accettabile (voti 6-10) – non accettabile (voti 1-5))

■ Prima

■ Dopo





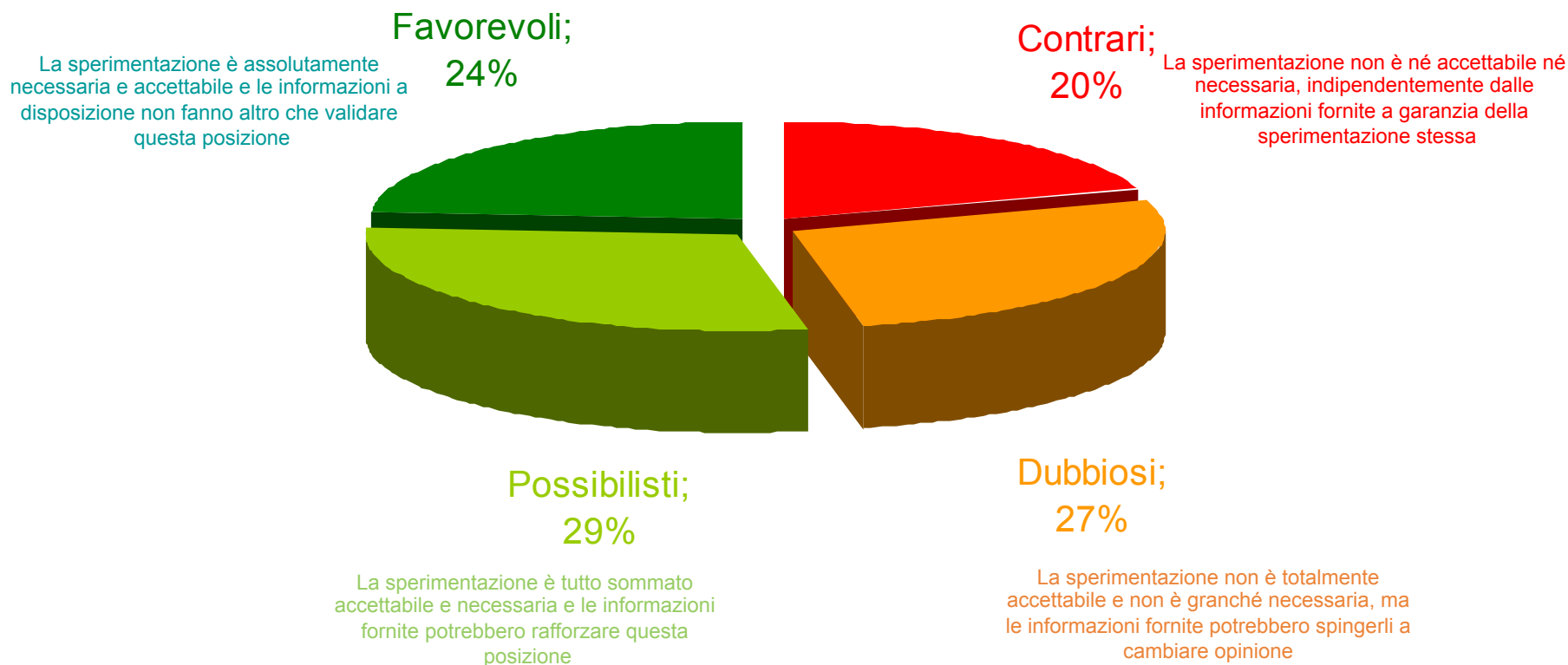
Una segmentazione



Nobody's Unpredictable

Segmentazione del campione per propensione alla sperimentazione biologica

Indicizzando le risposte date dagli intervistati alle domande sulla accettabilità della sperimentazione biologica prima (domanda D2) e dopo averli informati su alcuni aspetti (domanda D8) e alla domanda sulla necessità (domanda D3), il campione risulta così segmentato:



	Contrari	Dubbiosi	Possibilisti	Favorevoli
Totale	20%	27%	29%	24%

Genere

Uomini	15%	27%	28%	30%
Donne	24%	27%	31%	18%

Età

18-24 anni	9%	25%	28%	38%
25-34 anni	28%	28%	33%	11%
35-44 anni	15%	30%	35%	20%
45-54 anni	24%	26%	30%	20%
55-64 anni	20%	25%	25%	30%
65 anni e oltre	18%	26%	25%	31%

Titolo di studio

Laurea	17%	21%	34%	28%
Diploma	23%	28%	32%	17%
Licenza media	22%	27%	28%	23%
Licenza elementare/nessun titolo	14%	27%	27%	32%

	Contrari	Dubbiosi	Possibilisti	Favorevoli
Totale	20%	27%	29%	24%

Condizione lavorativa

Lavora	21%	31%	29%	19%
Non lavora	18%	24%	29%	29%

Professione

imprenditori, professionisti	30%	12%	28%	30%
autonomi	6%	50%	21%	23%
impiegati, insegnanti	22%	25%	32%	21%
operai e affini	24%	41%	28%	7%
disoccupati, altri	26%	13%	32%	29%
studenti	12%	20%	42%	26%
casalinghe	22%	36%	29%	13%
pensionati	15%	22%	27%	36%

Possesso animali

possiede almeno un animale domestico	23%	23%	29%	25%
non possiede animali domestici	18%	29%	30%	23%

Rapporto con gli animali

coinvolti	25%	26%	26%	23%
sensibili	17%	30%	34%	19%
distaccati	17%	23%	27%	33%

	Contrari	Dubbiosi	Possibilisti	Favorevoli
Totale	20%	27%	29%	24%

Rapporto con la religione

impegnati	16%	24%	36%	24%
assidui/partecipanti	17%	27%	31%	25%
saltuari	22%	30%	24%	24%
non praticanti	23%	28%	24%	25%
altre religioni	25%	17%	46%	12%

Autocollocazione politica

sinistra	21%	35%	30%	14%
centro sinistra	19%	19%	39%	23%
centro	21%	6%	28%	45%
centro destra	17%	22%	31%	30%
destra	18%	34%	25%	23%
non indica	22%	35%	25%	18%

Associazionismo

nessuna associazione	21%	30%	28%	21%
una associazione	20%	28%	25%	27%
più di una associazione	17%	21%	34%	28%

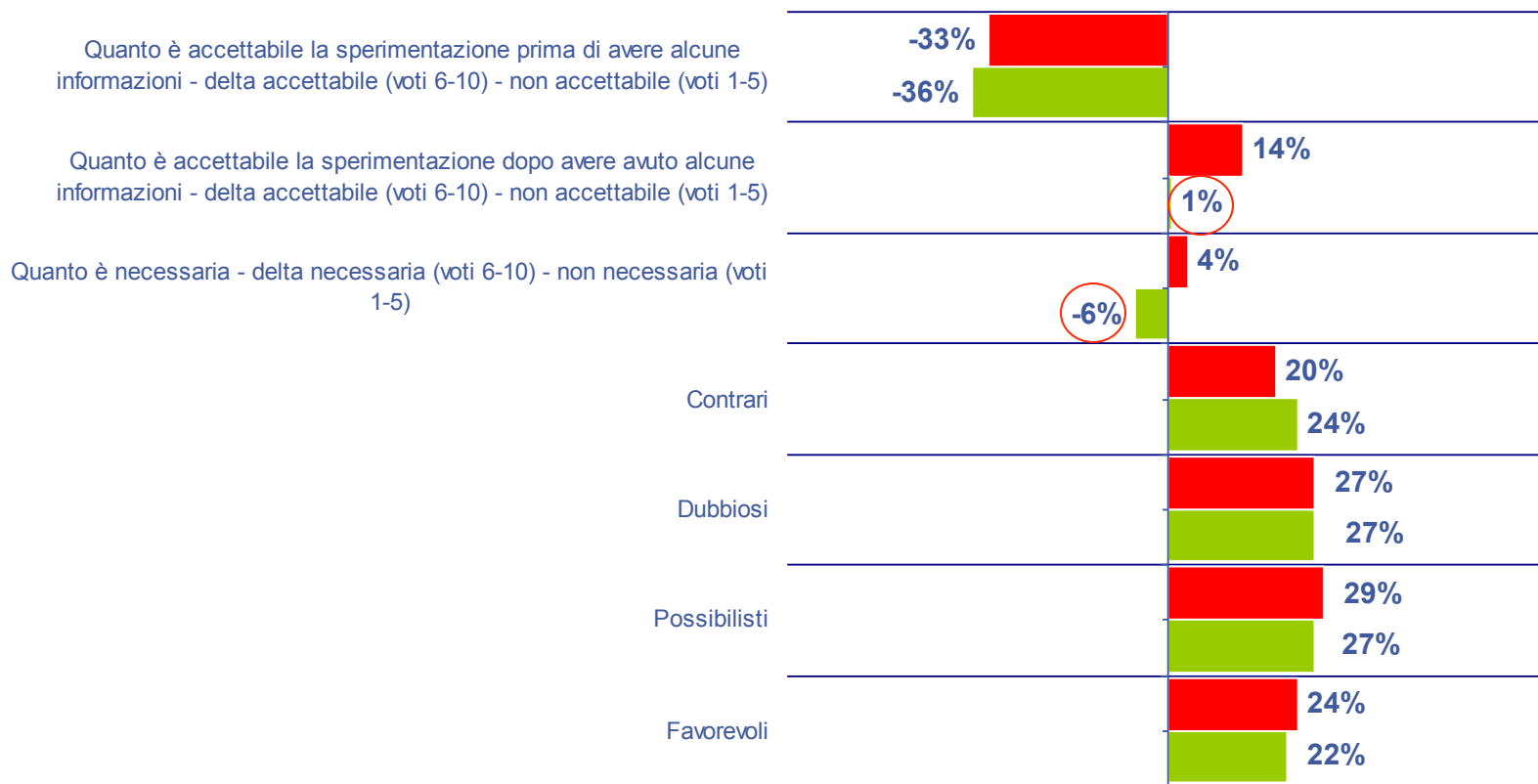


Uno sguardo alla Lombardia



■ Totale campione

■ Lombardia



ATTENZIONE: i casi presenti nella regione Lombardia sono solo 159 e il margine di errore statistico di questo sottocampione è compreso fra +/- 1,5% e +/- 7,8%.

Sondaggio realizzato da Ipsos PA per Metafora presso un campione casuale nazionale rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne secondo genere, età livello di scolarità, area geografica di residenza, dimensione del comune di residenza. Sono state realizzate 1.000 interviste (su 10.921 contatti), mediante sistema CATI, il 6 e 7 luglio 2011. Il documento informativo completo riguardante il sondaggio sarà inviato ai sensi di legge, per la sua pubblicazione, al sito www.agcom.it.